

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.11.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri Comunicazioni

Presidente

Passiamo al secondo punto che sono le comunicazioni. Ricordo che ogni consigliere ha cinque minuti a disposizione per illustrare e proporre le proprie comunicazioni. Ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente buonasera a tutti. Come di solito faccio una carrellata degli avvenimenti più importanti, delle notizie più importanti dall'ultimo Consiglio Comunale ad oggi. Eravamo prima dei santi, ricordo che nel periodo dei santi e dei morti si era messa la navetta al cimitero. Era un'iniziativa che era nata l'anno scorso che avevamo quella navetta a disposizione che stavamo utilizzando per gli spostamenti del mercato, dato che era in corso lo spostamento del mercato era stata iniziativa apprezzata dalla gente e l'avevamo portata in quei giorni al cimitero, visto che nel periodo dei Santi c'è molta gente che va al cimitero, cerchiamo di limitare il più possibile l'entrata delle auto. C'è gente che ha l'autorizzazione per entrare perché sono o portatori di handicap o gente che ha difficoltà alla quale si concede la possibilità di entrare con l'auto, in quei giorni chiaramente limitiamo il più possibile dato che c'è molta gente all'interno. È quindi un servizio di navetta interno, è un servizio tutto sommato apprezzato che è stato assolutamente utile. Un grazie chiaramente agli Alpini e dell'AGAF che si sono dati disponibili come volontari per guidare e sorvegliare la gente che saliva sul mezzo, grazie alla Protezione Civile e a tutte le associazioni di volontariato che hanno partecipato non solo per la navetta ma anche per le altre iniziative finalizzate a dare decoro al cimitero di Orbassano.

Il 5 novembre abbiamo fatto la sfilata del 4 novembre, voi sapete che il 4 non è festa lo si fa di solito la domenica prima o la domenica dopo, quasi sempre la domenica dopo, quindi il 5 era domenica e l'abbiamo fatta. Purtroppo pioveva e non abbiamo potuto fare la sfilata completa per le vie cittadine però è stato lo stesso un buon momento di partecipazione, come noi di solito dagli ultimi anni

riusciamo ad avere grazie anche a tutte le associazioni che partecipano con lo spirito di ricordare queste queste tradizioni importanti, queste ricorrenze importanti che dobbiamo assolutamente mantenere.

Il 18 c'è stato il Concerto per la Vita al palatenda del Coro Perosi, annualmente è una donazione, tutto quello che viene raccolto viene donato al Centro ricerche di Candiolo. Quest'anno invece di fare la solita programmazione di cori hanno realizzato l'opera La Traviata, dove il coro interveniva in alcuni momenti cantando. È stato molto bello c'erano dei tenori e dei soprani di alta qualità, c'è stata anche la partecipazione di Enrico Beruschi che faceva ogni tanto il commentatore, si inseriva nella serata commentando l'opera, faceva un po' la figura di Giuseppe Verdi; quindi è stata una serata molto bella, apprezzatissima, tanta gente, oltre 500 persone quindi un grande successo.

Il 22, Giornata contro la violenza sulle donne, è una serata che siamo riusciti ad organizzare da anni con la collaborazione di diverse associazioni. Quest'anno c'era un messaggio un po' particolare; era stata data a tutte le attività alimentari di Orbassano una borsa, un certo numero di borse che veniva data alle donne che andavano a comperare il 24 e il 25 in modo che questo messaggio del no alla violenza partisse dal negozio viaggiasse lungo la strada e entrasse dentro alle famiglie uno dei luoghi più sensibili per questo discorso della violenza sulle donne. Durante la serata ci sono stati degli interventi, abbiamo cercato di sviluppare il tema non solo sotto l'aspetto dello stereotipo della violenza che è quello che colpisce di più chiaramente, ma non è l'unico aspetto della realtà, è una realtà quella che si legge tutti i giorni sui giornali, ma non è l'unico aspetto della realtà. Abbiamo voluto dare quest'anno un aspetto anche un po' diverso, cioè andare a valutare quelli che sono anche gli altri momenti in cui la donna ha delle difficoltà nell'ambito del lavoro, nell'ambito della carriera, ci sono stati un po' di interventi di donne che si sono realizzate nella vita facendo le libere professioniste, quindi di analizzare il problema non solo sotto l'aspetto dello stereotipo quello della violenza dell'ultimo momento, ma di quello che c'è prima di come si arriva a volte a questi momenti di violenza. Il 25 ci sono stati due momenti, alle 14,30 c'è stata un'importante consegna delle chiavi di 76 alloggi di housing sociale della Di Vittorio, un intervento non da poco, un intervento importante, uno dei più

grossi interventi di housing sociale realizzati all'interno del PEC Arpini, è andato a completare il blocco centrale del PEC Arpini con quattro edifici, gli alloggi in totale sono circa 97/98 di cui 76 concessi con una formula di 14 anni di affitto con l'acquisto opzionato. Cosa vuol dire? Vuol dire che per 15 anni hai l'affitto garantito con il prezzo di vendita già pattuito e fra 15 anni se lo vuoi comprare lo comperi, se no lasci l'alloggio. Una bella formula soprattutto per le giovani coppie, perché io negli anni purtroppo ho dovuto assistere, ne sono testimone, di tante famiglie, tanti giovani coppie che si sono sposate, magari avevano il lavoro entrambi, hanno fatto un mutuo per acquistare l'alloggio, poi uno ha perso il lavoro, l'ha perso anche l'altro e così via, fino a che sono arrivati a perdere anche la casa e tante volte distruggere anche una famiglia perché poi problemi di questo genere rendono poi impossibile una convivenza. Invece con questa formula è una formula che permette a chi va dentro di essere in un certo senso a casa sua perché quell'alloggio anche se paga un affitto è suo, se vuole, nel momento ha una stabilità economica, nel momento in cui entrambi si sentono sicuri e tranquilli di poter affrontare un discorso di spesa o di mutuo lo possono fare tranquillamente. Gli altri 22 alloggi invece hanno un altro sistema, sono in vendita con una dilazione di cinque anni dove, in fase di contratto, se ho ben capito, la dilazione dei cinque anni viene a riscatto, viene conteggiata nell'importo del pagamento dell'alloggio. Alla sera invece il concerto di Santa Cecilia, una banda musicale una banda che tende sempre a rinnovarsi, ci sono molti giovani all'interno, una banda che va in giro, fa concorsi, accede ai premi quindi ci fa fare ottima figura in giro per la provincia, ma non solo per la provincia ma anche in giro per l'Italia, quindi il Santa Cecilia è stata con il concerto al Pertini.

Oggi abbiamo fatto il bilancio di previsione in Giunta, mercoledì cominceremo ad avere la prima commissione di bilancio, lo presentiamo, quest'anno abbiamo voluto chiaramente anticipare, più che anticipare abbiamo cercato di rientrare in una sorta di normalità lentamente negli anni, dove i bilanci si arrivava a farli verso aprile, quasi corrispondevano con il consuntivo, lentamente stiamo portandoci, tutti i Comuni, a fare i bilanci nel mese giusto che dovrebbe essere il mese di dicembre.

Poi una notizia che ho letto ieri per la gioia del Movimento 5 Stelle, mi spiace per voi, l'architetto Paolo Foietta è stato riconfermato come commissario di Governo per la Torino Lione per tutto il 2018, quindi io ne sono, voi magari no, ma io e tutto il resto del Parlamento che ha votato a favore, meno i grillini, ne siamo assolutamente contenti per la capacità per l'impegno e perché sicuramente è un modo per portare a termine questa grande opera, non solo quella ma anche la FM5. Grazie per ora.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi riallaccio subito all'ultima affermazione del Sindaco tanto la SFM5 era anche argomento delle mie comunicazioni e quindi "capita a fagiolo", come si dice. Mi è alquanto indifferente il fatto che sia stato riconfermato l'architetto Foietta, era più che prevedibile, quindi non siamo minimamente meravigliati. Quello che invece ci fa piacere da una parte e ci lascia un po' di amaro in bocca dall'altra è che c'è stata un'assemblea pubblica una commissione pubblica a Rivalta una decina di giorni fa più o meno, proprio sull'argomento SFM5, in quella sede un ingegnere di RSI ha confermato quello che abbiamo sempre sostenuto, che i finanziamenti della SFM5 sono completamente scollegati dalla realizzazione dell'opera TAV, quindi ci ha dato ragione pubblicamente davanti a cittadini e amministrazione comunale di Rivalta. Ci dispiace invece che si sia parlato ancora di 2021 se non addirittura di 2022, quindi rispetto al 2020 che era stato proclamato a Orbassano abbiamo già un anno e mezzo di ritardo senza aver mosso niente su questo aspetto, e anche a Rivalta è stata sollevata la questione che forse visto che c'è stato tanto tempo di ritardo rispetto alle prime ipotesi di realizzazione dell'opera si potevano valutare più attentamente alcuni aspetti. Quello che amaramente è stato affermato è che non hanno le idee molto chiare su come gestire il traffico che sarà presente durante i lavori di realizzazione dell'opera, si parla di sensi unici alternati o comunque di altri

problemi alla viabilità della zona, se e quando dovesse essere poi realizzata la TAV per il cosiddetto trincerone, quindi avremo una stazione di ferrovia metropolitana in ritardo di anni sul desiderata dei cittadini di Orbassano e dintorni e che avremo lì e che non riusciremo magari a raggiungere facilmente per deviazioni e altre problematiche collegate alla realizzazione di un'altra opera decisamente meno utile per il territorio. Da quello che è apparso durante quella commissione non era molto chiaro come realizzare i collegamenti con bus e navette per la stazione appunto, quanto costeranno alle cittadinanze, alla collettività che dovrà finanziarli, come saranno cadenzati e altri aspetti, che secondo noi sono invece rilevanti, quindi direi che chi sta lavorando al progetto negli anni che abbiamo ancora davanti, prima di vederne la realizzazione dovrebbe mettere meglio a punto anche tutti questi dettagli fondamentali.

Poi volevo parlare dell'ordinanza di blocco del traffico perché finalmente, anche se in ritardo rispetto a quanto prevedeva la delibera regionale, anche Orbassano si è dotata dell'ordinanza, anzi ne abbiamo fatte due perché nonostante qualche giorno di ritardo mancava comunque nella prima qualche dettaglio ci spiace che non sia stata segnalata l'ordinanza quindi divieti di circolazione sui display di accesso alla città che indicavano altre questioni della vita cittadina, ma secondo noi decisamente meno rilevanti in questi giorni di blocco alla circolazione rispetto alle categorie di veicoli che non potevano circolare, e sarebbe utile se fosse possibile per i cittadini sfruttare magari il sistema di sms che riceviamo anche noi consiglieri per ricordarci le commissioni o altri eventi della città, se tale sistema è a disposizione per l'iscrizione della cittadinanza, sarebbe utile sfruttarlo anche a proposito del blocco della circolazione, ovviamente compatibilmente con i costi di cui non sono a conoscenza ma se poi il Sindaco vorrà darci qualche dettaglio in merito gliene sarò grata.

L'ultima cosa è che abbiamo appreso con un po' di disappunto che c'è una stazione mobile dell'ARPA per la rilevazione della qualità dell'aria e ci aspettavamo magari che una comunicazione di questa importanza arrivasse durante il consiglio comunale, invece l'abbiamo appreso nei giorni successivi dal sito della lavanderia, come piace chiamarlo al Sindaco, e sarebbe più importante che una notizia ... della portinaia, avevo fatto confusione, l'una o

l'altra non fa differenza secondo me, invece mi sembra una notizia importante per i cittadini di Orbassano visto che varie volte in questa sede abbiamo lamentato l'assenza di sensori nella centralina che misura ad Orbassano, quindi sapere che c'è una stazione mobile che fa delle rilevazioni puntuali di cui verremo a conoscenza immagino nei prossimi mesi, sarebbe stato carino apprenderlo in via ufficiale. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola il consigliere Sellitti ne ha facoltà.

Consigliere Sellitti

Buonasera Presidente, buonasera a tutti. Alcuni cittadini di via Garibaldi, una strada privata ma assoggettata ad uso pubblico, chiedono come mai l'accordo prodotto nel 2014 per il cedimento del sedimento stradale non sia stato ancora messo in atto. Da un documento che loro mi hanno fornito risulta che tutti i frontisti erano d'accordo alla cessione a titolo gratuito al Comune. Con l'interrogazione che a giorni presenteremo, chiediamo le cause che hanno ostacolato tale realizzazione. Da un sopralluogo da me fatto ho potuto constatare che è priva di illuminazione, manto stradale disconnesso e pieno di buche. Questa era la prima.

Come seconda cosa volevo segnalare le lamentele di alcuni cittadini che si lamentano per la mancanza di sicurezza dovuta a causa della cattiva illuminazione nel percorrere il viale che collega piazza del Mercato a piazza Peano attraversando i giardini della ghiacciaia. Siamo a conoscenza che c'è un piano di riqualificazione dell'intera area, ma nel frattempo chiediamo se sia possibile un'illuminazione provvisoria per evitare tanti pericoli. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Sellitti: ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Grazie Presidente, buonasera a tutti, cittadini, consiglieri e assessori. Io volevo ancora ribadire in questa comunicazione tre cose: le pensiline avevo chiesto all'assessore due o tre consigli fa se le abbiamo comprate installiamole, specialmente adesso che c'è freddo e arriva la neve, perché le persone messe lì ad aspettare questo pullman diventeranno dei ghiaccioli. Questa è la prima; la seconda: se sono stati previsti i lavori nel PEC Chiavazza all'interno del PEC dove tutti con le macchine girano, entrano, portano spesa fregandosene se ci sono bambini che giocano, che ci sono persone che stanno passeggiando, e con una certa velocità, lo stesso il dipendente delle poste. Questo è molto pericoloso, se noi aspettiamo ancora rischiamo che poi ci sia qualche incidente e poi ci riuniremo in questo consiglio dicendo: come mai queste cose si sono verificate? Allora visto che si possono prevenire certe cose preveniamole, ormai sono passati sette mesi da quando la prima volta l'ho detto, cerchiamo di farla questa cosa, ho visto che ci sono dei problemi tecnici, però se questi problemi tecnici sono stati superati è conveniente accelerare un po' su questa attività. Altra cosa che volevo dire era proprio sull'ordinanza del blocco, è stata veramente carente l'informativa, a parte due o tre tabelloni all'entrata che non si capivano tanto bene, si potevano utilizzare i due tabelloni luminosi all'entrata della città, li utilizzano tutti e non capisco perché da noi che li abbiamo messi e funzionano non li utilizziamo; era conveniente utilizzarli perché questo era un importante momento di avviso verso i cittadini; poi se c'erano altri strumenti per la comunicazione ben vengano, però almeno i due pannelli luminosi quello in via Strada Stupinigi e quello all'entrata di via Frejus si potevano utilizzare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Chiedo chi vuole fare comunicazioni... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Presidente grazie, buonasera a tutti i cittadini. La mia più che una comunicazione vuole essere una segnalazione per tutti i cittadini a diffidare delle notizie che vengono proposte dai social network, sono notizie che vengono

diffuse da non meglio precisati gruppi di azione politica civile, non solo a livello nazionale ma anche a livello locale. Il problema delle fake news è diventato di estrema attualità, tanto da interessare non solo l'intelligence americana ma anche ad essere denunciato pubblicamente da un segretario di partito, tanto per non fare nomi da Renzi. L'introdurre nella rete notizie false e diffamanti, sta diventando un'abitudine sempre più diffusa attuata nell'ambito della politica nazionale da alcuni movimenti di opposizione che lo stesso Renzi pare identificare con renziana certezza, anche qui per non fare nomi Movimento 5 Stelle e Lega, non lo dico io, l'ha detto Renzi. Le bufale sul web pare abbiano addirittura influenzato anche le elezioni statunitensi. C'è il concreto pericolo, secondo l'intelligence americana, che influiscano anche sull'elezione del rinnovo del nostro Parlamento questa primavera. Anche il nostro piccolo Comune di Orbassano pare che in termini di fake news non si faccia mancare proprio nulla. Le ultime iniziative di disinformazione e diffamazione condotte sul web anche di recente e sulle quali questo Consiglio Comunale si è intrattenuto nella scorsa seduta dimostrano che anche nel nostro piccolo microcosmo politico non si è immuni da chi vuole fare del legittimo strumento dei social network un mezzo di contrasto politico con interventi condotti su binari della scorrettezza. ...

Presidente

Il pubblico non può parlare ... però il pubblico non può intervenire.

Consigliere Beretta

Si prega di rispettare la legalità in questa sede ... sarebbe da espellerlo dall'aula perché non può intervenire.

Presidente

Se si siede e si calma bene se no dobbiamo farlo mandare fuori.

Consigliere Beretta

Vedo che si toccano tasti sensibili per cui ci sono delle reazioni smodate e spropositate in questo senso, quando si toccano i tasti sensibili c'è proprio la reazione come quella che tutti noi abbiamo visto questa sera.

Dicevo che le ultime iniziative di disinformazione e diffamazione condotte sul web anche di recente rappresentano un mezzo di contrasto politico con interventi condotti su binari della scorrettezza. Come gruppo politico che non ha mai inteso utilizzare strumenti di comunicazione sociale per diffamare e contrastare con mezzi non leciti gli avversari politici, vogliamo invitare tutti i cittadini di Orbassano a valutare con l'opportuno spirito critico tutte le notizie che appaiono sul social network, soprattutto quelle a contenuto negativo nei confronti dell'amministrazione che ha sempre operato all'insegna dell'assoluta trasparenza. Vogliamo sensibilizzare tutti i cittadini sul fatto che l'informazione recepita attraverso i social network non è sempre quella più genuina ma spesso si tratta di un'informazione che è definibile come "oscura disinformazione". Attenti quindi alle bufale, grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni ... Non ci sono più comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sembra strano intervenire dopo il collega Beretta, ma siccome a scanso di equivoci non c'è una fake news che può montare e non avendo concordato con il collega Beretta quello che sto per dire, visto che potrei essere accusato di avere una correlazione da questo punto di vista, io mi sono scritto una cosa francamente con estrema onestà intellettuale, non ho mai letto questi gruppi che si raccontano le cose così importanti da un verso ma anche dall'altro, che creano anche un po' di confusione; lo dicevo nel consiglio comunale precedente, però in questi giorni in qualche maniera mi sono infilato in una discussione e infilandomi in quella discussione e parlato di quello che è apparso in questi giorni sul giornale dei buoni natalizi e gli arretrati che il Comune ha messo a disposizione per 36.000 euro, mi sono

accorto che sostanzialmente c'è sempre una distorsione delle verità. Quando si fa politica bisogna avere rispetto, non dei nemici ma degli avversari, ma io questa sera non voglio fare né il nemico e tanto meno l'avversario, mi sono scritto delle cose e, ripeto, le volevo leggere perché tra l'altro sono cose importanti che chi sta sul sociale queste cose le vive quotidianamente. Dicevo appunto parlando di buoni e di arretrati per una quota parte di 36.000 euro che il Comune e l'amministrazione comunale ha messo a disposizione, è un servizio che consiste nell'erogazione di contributi economici in forza diretta alle famiglie numerose e ovviamente dei vincoli di bilancio e alla finanza di bilancio comunale. Sono ovviamente soldi che vanno dati in condizioni di disagio socio-economico e il contributo ha l'obiettivo fondamentale, lo dico con molta chiarezza, ha l'obiettivo fondamentale di contrastare l'emarginazione sociale e garantire le condizioni di vita dignitose e il soddisfare dei bisogni primari della nostra comunità, perché questo anche la politica fa; a volte magari ci riesce a volte magari fa degli errori, ma io credo che questo provvedimento, che è un provvedimento di politica sociale in cui si parla spesso nelle tavole rotonde, nelle tavole quadrate, nei giornali, nei social network come diceva il collega Beretta, poi quando ci mettiamo le mani a risolvere i problemi sono problemi sicuramente veri e concreti ed Orbassano da questo punto di vista, l'assessore alle politiche sociali nonché l'amministrazione sicuramente sanno di che cosa sto parlando. Certo ci sono molti cartelli che urtano contro questa dura realtà, io auspico sempre che le risorse non siano solo sufficienti, in questo caso si fa quello che possa essere utile con quello che mette a disposizione il bilancio comunale. Quindi bene l'amministrazione nell'ambito della finanza, ad attuare tale provvedimento, che trova questa sera come sempre quando si fa bene la mia personale soddisfazione. Quindi un plauso all'assessore Puglisi ma anche al Sindaco e a tutta l'amministrazione che quotidianamente opera per risolvere i problemi. Sì, sono consapevole di ciò che dico, sicuramente aprirò una discussione, forse aprirò un fiume, ma dico sempre che il fiume risponde sempre alla sorgente. Di problemi sociali ce ne sono tanti, pensate per un momento a quello che sta accadendo a Chieri: un'azienda multinazionale che sta per lasciare a casa 250 persone; il Comune di Chieri cerca di fare nell'ambito delle proprie risorse quello che può fare, ma quando c'è una

delocalizzazione purtroppo spesso sicuramente si fa poco. Qui non siamo in questa situazione, però possiamo dire che in alcuni casi che sono dolorosi, possiamo affermare che non possiamo non dare queste risposte e quindi non è possibile ragionare in termini demagogici. Nel liquidare tali provvedimenti in termini: beh, è arrivata la befana, e a dispetto dei critici con il cuore della politica economica che viviamo quotidianamente nelle nostre famiglie, nella società, nella politica, è semmai rammarico di coloro i quali trascorrono il loro tempo a scrivere, ma non con la stessa efficacia di chi si siede e cerca di risolvere i problemi e aggredisce le tante realtà di diseguaglianze sociali che ci sono nella nostra città e fuori dalla nostra città e che non riduce o non riduce ancora le aree di povertà che sono consistenti ma che io chiamo a volte povertà silenziosa. Ce n'è tanta, di povertà silenziosa. Infine credo che la strada tracciata in questi anni, lo dicevo prima, tirocinio, attività sociali, raccolta rifiuti, addizionali, ricordo sempre che abbiamo chiesto da questi banchi al Sindaco un aumento dell'addizionale, un'ISEE più alto per quanto riguarda la tassa rifiuti che ovviamente è stata messa. Quindi sono tutti provvedimenti finalizzati a ragionare ad aiutare le persone, e quindi da questo punto di vista, laddove è possibile, lo dico a lei signor Sindaco, lo dico a lei assessore Puglisi, laddove è possibile rispetto al bilancio di finanza pubblica, di finanza comunale in questo caso aiutiamo e laddove è possibile diamo risposte alle persone che necessitano di avere risposte. Perché io penso una cosa, perché sono strumenti onerosi, sì è vero, ma se sono finalizzati a calmierare il disagio sociale troverete sempre da questa parte il mio personale contributo affinché queste cose si possano risolvere sempre nell'ottica di dare un servizio alla gente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Chiedo chi vuole fare ancora delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Solo una precisazione in merito alle fake news perché siamo stati citati come Movimento 5 Stelle come possibili colpevoli di questa campagna di disinformazione a mezzo social. Vorrei ricordare che sia noi che lo

stesso Renzi siamo stati vittime di disinformazione da parte della fantomatica Beatrice Di Maio che in realtà altri non era che la compagna del Senatore Brunetta di Forza Italia. Quindi nell'elenco delle forze politiche che possono essersi macchiate di quest'onta non dimenticherei anche il vostro partito che ad oggi è l'unico documentato con persone di rilievo sull'argomento. Per il resto siamo stati anche noi a dare spalla alle affermazioni di Renzi e al pericolo di influenza nelle prossime elezioni politiche, invocando addirittura gli osservatori dell'Osce sulle nostre elezioni e specificando che oltre alle fake news che possono sì influenzare le elezioni, nel nostro paese è ancora purtroppo dilagante la piaga del voto di scambio, quindi di preoccupazioni per le prossime elezioni ce ne sono in tutti gli schieramenti e su più fronti differenti quindi siamo concordi che le fake news siano una piaga da combattere e a livello locale secondo me possiamo farlo tutti quanti essendo più presenti invece che assenti da social, perché come citato già in altre volte in quest'aula basta a volte dare le informazioni corrette ai cittadini da parte di persone che rivestono delle cariche riconosciute per smontare sul nascere le polemiche e le false notizie, quindi secondo me piuttosto che aver paura di un mezzo quale Internet e i social network dovremmo tutti imparare a governarlo nel migliore dei modi e a rendere le nostre attività più trasparenti possibili, perché la conoscenza non è mai un pericolo, la cattiva conoscenza sì, ma la conoscenza che è quella che si sta diffondendo in tutti gli strati sociali attraverso Internet non deve essere considerata un pericolo. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola l'assessore Puglisi ne ha facoltà.

Assessore Puglisi

Grazie Presidente. Un po' sollecitato dall'intervento del consigliere Russo per dare anche alcune spiegazioni su ciò che è stato fatto, quando si parla dei buoni di Natale dobbiamo pensare anche alle famiglie che vengono coinvolte. Noi passiamo, parlo ovviamente per gli anni in cui io sono stato e sono assessore, dal 2014, passiamo da 101 famiglie a 190 di quest'anno, questo

vuol dire non solo supportare anche se in maniera minima il reddito delle persone con difficoltà, ma anche per più di 40 famiglie assicurare il fondo sociale per quanto riguarda l'ATC, quindi salvare il tetto, se così lo possiamo definire, poi non entro nei tecnicismi che immagino conosciate tutti bene. Passiamo quindi da uno stanziamento di 20.000 euro a 36.000 di quest'anno, ma non solo, perché poi passa anche il capitolo del sociale da 64.000 del 2014 a 119.000 di quest'anno. Come vengono spesi? Vengono spesi soprattutto dando contributi anche molto ingenti alle associazioni del territorio, associazioni che si occupano prevalentemente di pagare le bollette piuttosto che medicinali, piuttosto che affitti ai cittadini in difficoltà di Orbassano, quindi pensiamo agli oltre 50.000 euro alla San Vincenzo, agli oltre 12.000 all'AUSER, all'AGAF, al Centro di Aiuto alla Vita, A tutte quelle realtà che operano per dare un contributo alle famiglie in difficoltà.

Sicuramente il discorso invece per quanto riguarda il lavoro è un po' più difficile, non perché manchino le iniziative nel Comune di Orbassano ma perché le riforme che ci sono state negli ultimi anni hanno di fatto messo un paletto molto difficoltoso da superare per tutte le amministrazioni. Ne parlavamo qualche sera fa in commissione, il Comune di Orbassano spendeva più di 100.000 euro in cantieri di lavoro, a questi venivano anche accompagnati altri cantieri fatti dalla Regione, Piemonte Lavoro, tanto per fare un esempio, lì erano sei mesi, il bando era regionale, la graduatoria era fatta dalle Regioni. Il problema è che quest'anno la Regione non ha bandito nulla, quindi noi che stanziavamo il 65% indicativamente del costo complessivo dei cantieri semestrali, ci affidavamo alla Regione perché superavamo i voucher quindi rientravano nelle spese del personale, eccetera, quest'anno la Regione almeno a oggi ha deciso di non bandire nulla. Siamo al 27 immagino verosimilmente che non farà nulla. Compagnia di San Paolo ovviamente si è tirata indietro perché i voucher non possono più essere utilizzati conto terzi così come dice la circolare dell'INPS, quindi noi non possiamo neanche appoggiarci a delle associazioni del territorio per comprare il minimo – il massimo, anzi, 5.000 euro l'anno perché il conto terzi è stato vietato, ma come dicevo simpaticamente, per modo di dire, in commissione possiamo sempre ricorrere al lavoro occasionale previsto dalla normativa vigente; il problema è

che lo dobbiamo fare all'interno dei vincoli di spesa del personale dei Comuni. Cioè lo Stato ti dice: io ti metto nelle condizioni di farlo ma tanto so che non puoi farlo perché nessuno di noi è in quelle condizioni. Abbiamo grandi problemi quindi su come continuare l'esperienza. Per quest'anno abbiamo attivato fino ad oggi 40 tirocini che devo dire stanno dando dei risultati anche abbastanza positivi e incoraggianti, ma sappiamo che i tirocini hanno anche dei grandi limiti; i limiti quali sono? Che poi di fatto le aziende scelgono i tirocinanti, non possiamo ovviamente imporre noi il tirocinante all'azienda.

Questo vuol dire però escludere al 90% una categoria gli over 50 e i portatori di disabilità che invece rientrerebbero a pieno titolo in quelle che sono le misure che il Comune di Orbassano ha attivato negli ultimi anni. Quindi il 2018 sarà un anno anche delle grandi sfide, perché o cambia qualcosa e vengono ripristinati almeno i voucher per scopi sociali come dovrebbero essere, perché se poi si paga e le amministrazioni comunali pagano l'abuso di qualcuno per i voucher io posso comprendere che si vada a stanare l'azienda che abusa dei voucher, ma quando i voucher vengono utilizzati dalle amministrazioni per casi sociali, francamente non riesco a capire e neanche a tollerare da amministratore un atteggiamento così miope del governo, perché è questa fino a oggi l'azione che ha portato avanti il governo per chissà quale motivo. Mi auguro che vi siano magari anche nella legge di stabilità o nelle leggi che vi saranno da qua a fine anno, il mille proroghe, insomma tutte le leggi che conosciamo che vi siano almeno delle vie di fuga per le amministrazioni, perché altrimenti non è tanto l'amministrazione che ci perde, perché l'amministrazione di progetti come tutte le amministrazioni ne ha quanti ne vogliamo, ci perdono in realtà le classi deboli e le fasce deboli del nostro territorio.

Quale futuro? Onestamente mi sono interrogato con il Sindaco e con io colleghi di Giunta ci siamo interrogati più volte su come procedere, ma abbiamo esaurito le idee, non perché non ce ne siano ma perché per ogni idea che viene fuori, c'è un vincolo una legge, una norma, un cavillo che dice: tu non lo puoi fare. Allora qualcuno mi dica è il reddito di inclusione la panacea? Dubito, francamente dubito, anche perché è un reddito che viene dato come assistenza, Vogliamo creare invece le condizioni per dare un futuro? È solo questa la differenza di visione che dobbiamo avere davanti, il reddito di inclusione può

essere una manovra che dà sollievo nell'immediato e accompagna in modo minimo le persone. Noi dobbiamo pensare che un'amministrazione, qualunque essa sia, di qualunque colore, deve dare invece un futuro alle persone. Oggi però noi quello non riusciamo a garantirlo, noi come nessun altro. Perché guardate, le riunioni che si fanno con le altre amministrazioni di qualunque colore sono tante, e ogni amministrazione ha di fronte queste difficoltà. Come superarle? Io lo faccio veramente da assessore, ma chiedo a chiunque una mano, a chiunque abbia un'idea, sapendo che per ogni idea tanto qualcosa te lo blocca. Allora come ragionare sul futuro? Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Puglisi. Chiedo chi vuole fare ancora delle comunicazioni....Se non ci sono comunicazioni cedo la parola al Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. Alcune cose qua e là. La rimpatriata che è stata fatta dai No TAV in commissione a Rivalta dove si è cercato di riaffermare delle cose assolutamente non vere. Ficcatevelo in testa, i soldi per finire l'FM5 arrivano come anticipo dalla Torino-Lione, mettetevelo in testa, perché c'è il raddoppio del ponte, il raddoppio del ponte che viene fatto in prossimità della FM5 serve per la Torino-Lione altrimenti lo finanziavamo con i 18.000.000 che abbiamo già fatto, ma ve lo abbiamo spiegato mille volte che non si poteva fare perché se no avremmo dovuto demolire di nuovo quando arrivava la Torino-Lione, allora viene fatto il raddoppio del ponte in prossimità della Cascina Gonzole, ma non viene fatto per la FM5 viene fatto in prospettiva della Torino-Lione, viene fatto per non rifare due volte il lavoro. Allora viene rifatto con i soldi di anticipo per fare la Torino-Lione, lo so che vi dà fastidio, che tutto quello che parla di Torino Lione bisognerebbe cancellarlo, compresa l'FM5 ... compresa l'FM5 perché sapendo che è finanziata con dei soldi della Torino-Lione non la vorreste vedere. Allora continuiamo a girare intorno a questo discorso. La si può fare più vicina al San Luigi, non è vero, non è vero ...come no? è uscito sui giornali in tutti i modi che in occasione di quella riunione una delle principali

dichiarazioni fatte è che doveva essere più vicina al San Luigi, ci passa sopra, ma non è possibile, delle cose pretestuose che continuano a girare in queste riunioni dove si fa finta di non leggere e di non capire, probabilmente sarà anche vero che non si legge e non si capisce, ma a volte si fa finta. Queste sono tutte cose false, i soldi che sono arrivati per completare l'FM5 servono per fare il ponte per la Torino-Lione. Il problema degli eventuali sensi unici, certo che penserete mica che il raddoppio di un ponte lo si faccia con il telelavoro da casa, bisognerà lavorarci, è evidente che facendolo anche con uno scatolato come si è visto, uno scatolato mobile che viene realizzato di fianco poi lo si sposta, ma bene o male qualche giorno bisognerà fare qualche senso unico alternato, si è anche studiato e ragionato in più riunioni per vedere come fare per evitare che ci siano dei problemi di gente che arriva da Beinasco in emergenza con l'ambulanza, facendo che all'interno del cantiere ci siano delle persone disposte ad accompagnare una vettura in emergenza attraverso il cantiere, questo lo si è già visto, si sono fatti degli incontri al riguardo. Con questo intervento si va a risolvere anche un problema all'interno del San Luigi che è quello del completamento dell'anello del San Luigi, lo sapete che chi va al San Luigi si parte si entra dentro, si fa il giro, si entra dentro alla camera mortuaria ma manca il collegamento della camera mortuaria, o per lo meno prima di arrivare alla camera mortuaria, con il terzo padiglione, quello dove adesso vicino al quale è stato realizzato il nuovo DEA che tra parentesi comunico che dovrebbero inaugurare fra non molti giorni, penso verso metà dicembre. Si va, si realizzerà con una parte di questo intervento anche questo collegamento, perché è previsto poi di far partire una navetta per i 500 metri di distanza che ci sono, perché più vicino non si può andare, per i 500 metri di distanza che ci sono dal San Luigi una navetta che parte in corrispondenza con l'arrivo del treno metropolitano che entra dentro il San Luigi, ma non serve solo a portare la gente al San Luigi, serve per fare tutto il giro dentro quindi la può utilizzare anche chi da una parte all'altra si deve spostare, c'è più di un chilometro e mezzo per andare da una parte all'altra del San Luigi, per andare dall'entrata fino alla parte dietro lei lo sa, penso lo faccia tutti i giorni ma lo fanno anche altri per andare fino alla parte dietro dove c'è la parte dell'università, c'è quasi un chilometro e mezzo di percorso da fare. Quindi è

prevista la navetta che fa il giro, torna fuori, va in corrispondenza degli AB dove c'è l'arrivo della ferrovia metropolitana, ricarica, torna su e fa il giro. Questo porta a un innalzamento della qualità del prodotto San Luigi, non solo per il fatto di avere una stazione di ferrovia metropolitana a pochissimi metri, e rispetto a tutti gli altri ospedali di Torino è quello che ce l'ha più vicino, ma anche per il fatto che grazie a questo intervento si riuscirà a realizzare all'interno un anello finalmente completo e un pulmino che permetta di girare all'interno. Quindi fatevene una ragione, questi soldi arrivano da lì, proprio arrivano da lì, nessuno regala i soldi per niente, il raddoppio del ponte è fatto per quello, è una realtà e tanto di progetto, nel progetto della Torino-Lione c'è l'FM5 l'abbiamo fatta inserire nel 2009, c'è dentro è lì, non potete cambiarlo, c'è dentro, fatevene una ragione. Io capisco che vi dà fastidio perché ne avete fatto una lotta concettuale contro la Torino-Lione, voi che siete contro l'inquinamento volete essere i paladini dell'ambiente amate i TIR, voi che siete i paladini dell'ambiente odiate un tunnel ferroviario che toglierebbe il traffico dalla Val Susa, è la realtà. Tutto il resto del mondo ormai viaggia sul ferro noi vogliamo i TIR, ma finanzia la ATIVA a voi per caso.? Perché uno ha questi dubbi, come Plano che fa il dirigente alla ATIVA, uno dei vostri leader dei No TAV che è Plano Sindaco di Susa, dirigente della ATIVA, ma ci sarà un conflitto di interesse per caso? Ci sarà un conflitto di interesse o anche voi siete amici della ATIVA come Plano? Assolutamente no, e allora perché siete contro a un tunnel che toglierebbe un mare di traffico lungo la Val Susa, ma perché siamo contro a un discorso di questo genere che non devasta nulla perché è tutto in galleria? Posso capire se fossimo andati indietro a ragionare sulla questione dell'autostrada, l'autostrada ha fatto dei disastri, è stata fatta in modo un po' particolare ha devastato un po' la valle, importante, utile, ma ha devastato un po' la valle. Ma se andiamo a vedere invece la questione della Torino-Lione è un altro discorso. In questi giorni oltre al rinnovamento di Foietta che a voi sicuramente ha fatto tanto piacere, è stata anche per legge definita l'autostrada ferroviaria, in attesa della Torino-Lione, in accordo fra le due nazioni Italia e Francia. Allora i treni salgono sul modolor, questo sistema dove il treno sale sopra e hanno abbassato apposta i binari del Frejus in quei limiti che può avere, più di tanto non si può abbassare, per far passare questi treni

dell'autostrada ferroviaria alpina, si fa da Orbassano a de la Morienne, sono 175 chilometri di autostrada ferroviaria alpina dove si riesce a togliere ormai molti TIR dalla strada. Ma questo è in attesa di quello che è la Torino-Lione che poi toglierà la gran parte dei TIR dalla strada, come sta avvenendo nel Brennero, come sta avvenendo attraverso la Svizzera, come sta avvenendo per l'Austria, come sta avvenendo da tutte le parti. Solo qui abbiamo questo monumento da portare avanti, questo discorso ideologico, visto che altre idee politiche non ce ne sono, l'unica è questa ideologia del No TAV altro non c'è, c'è rimasto solo questo, grazie a Rivalta che ha fatto una rimpatriata. Allora sapere che c'è una centralina, doveva andare in Val Susa la centralina che è stata posizionata in Piazza del Mercato, poi a causa degli incendi su di là hanno optato se no la intasavano di PM₁₀ degli incendi immediatamente. Allora è stata piazzata in piazza del mercato, l'abbiamo scritto sulla pagina ufficiale del Comune di Orbassano su Facebook e per il momento non ho ancora dati ufficiali della centralina, quando li avremo ve li comunicheremo, non è che l'abbiamo nascosta o non ne parliamo.

Su via Garibaldi mancano ancora delle adesioni Sellitti, manca ancora qualcuno; sull'attraversamento dei Giardini della Ghiacciaia, in questi giorni parte finalmente la gara di appalto per realizzare quel giardino quel parco e quindi c'è poi anche quello, non penso che sia il caso di mettere dei pali per poi toglierli perché poi cambia anche un po' il disegno del giardino all'interno.

Sul PEC Chiavazza, Fischetto, noi abbiamo insistito per realizzare il senso unico all'interno, però il dirigente fino a che non ha le dismissioni dell'area, e sono in corso le ultime parti da parte del progettista, non vuole intervenire. Quindi io la mia parte la faccio poi chiaramente c'è la dirigenza che ha la sua responsabilità e interviene quando lo ritiene opportuno.

Sui pannelli luminosi non è facile far stare tutto il discorso, non penso, magari cercheremo di utilizzarli ma ci stanno solo tre righe, in uno ce ne stanno quattro nell'altro ce ne stanno tre, non è facile dare un messaggio su quelli. Invece sui cartelli oggi mi sono messo lì, li ho visti per l'ennesima volta e domani vanno in stampa; purtroppo funziona così, se vuoi fare una cosa ben fatta fattela da solo, come diceva qualcuno.

Sulla pagina ufficiale della città su Facebook comparirà appena avremo i dati dell'ARPA, i dati che ci verranno comunicati. Su altre cose su quello che ha anticipato il consigliere Beretta, tanto avremo una mozione dopo sulla quale avremo modo di parlarne tranquillamente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco.